



Candidatura N. 985793

3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
Codice meccanografico	NAIC8AM007
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA BOSCO 539
Provincia	NA
Comune	Vico Equense
CAP	80069
Telefono	0818023094
E-mail	NAIC8AM007@istruzione.it
Sito web	
Numero alunni	1250
Plessi	NAAA8AM014 - VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO NAAA8AM02R - VICO 2 I.C. CAULINO -MASSAQUANO NAAA8AM03T - VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA NAEE8AM019 - VICO 2 I.C. CAULINO - MOIANO NAEE8AM022 - VICO 2 I.C. CAULINO -S. ANDREA NAEE8AM033 - VICO 2 I.C. F. CAULINO - AROLA NAMM8AM018 - VICO 2 I.C. CAULINO VICO EQUENS



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Incremento delle conoscenze dirette, da parte degli studenti, delle più importanti Istituzioni Internazionali come, ad esempio, l'ONU e il Parlamento Europeo al fine di avvicinare i giovani e la scuola alle Istituzioni, nonché di creare ponti tra gli studenti e le Istituzioni
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità	10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Area 4. CONTINUITA E ORIENTAMENTO Area 5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA Area 6. SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche (Sottoazione 10.2.3.B) Valorizzazione della dimensione esperienziale delle attività didattiche attraverso la realizzazione di prodotti/attività dedicate all'Europa e alle sue istituzioni (es. da avviso: brochure, sito web, contatti attraverso i media sociali e altro materiale informativo; percorsi turistici, di simulazione, laboratori)



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 985793 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA	€ 5.682,00
Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B	NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Riepilogo moduli - 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Potenziamento linguistico e CLIL	"Eat well, live well!"	€ 10.525,80
Potenziamento linguistico e CLIL	CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.289,80



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: CON NOI ... A SCUOLA D'EUROPA

Descrizione progetto	<p>Il progetto "CON NOI ... A SCUOLA D'EUROPA" mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune; a promuovere la conoscenza che studentesse e studenti hanno dell'Unione Europea, per permettere loro di prendere parte al dibattito con consapevolezza e fornire la possibilità di costruire il futuro in cui vogliono vivere. Infatti essere cittadini europei consapevoli è indispensabile per poter costruire la propria vita, affrontando le difficoltà e sapendo cogliere le opportunità che essa offre. Incoraggiare i cittadini, in particolar modo i giovani, a impegnarsi attivamente nella vita politica e sociale è recentemente diventata una priorità crescente sia a livello nazionale sia a livello europeo. Con tale attività progettuale la nostra scuola vuole promuovere la cittadinanza attiva nel proprio sistema educativo, poiché è importante che i nostri studenti e le nostre studentesse possano avere l'opportunità di conoscere i propri diritti di cittadini europei.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Comprensivo Vico Equense 2 – Filippo Caulino opera su un territorio molto esteso che comprende la zona collinare del Comune di Vico Equense. I centri abitati della zona sperimentano molteplici fenomeni fra loro collegati: crisi della famiglia e del tessuto sociale; trasformazione dei nuovi insediamenti in "quartieri dormitorio"; mutamento delle abitudini tradizionali; forte attrazione verso i centri più popolati e turistici, che finiscono per convogliare sia gli attrattori turistici sia quelli culturali. In tale contesto territoriale, al di fuori della scuola e della parrocchia, non esistono strutture aggreganti o centri culturali organizzati capaci di offrire ai ragazzi ulteriori stimoli per un armonico sviluppo della personalità. Va aggiunto che il territorio non permette una facile comunicazione con i vicini centri cittadini. A ciò va aggiunto che le strutture sportive sul territorio sono carenti e richiedono costi alle famiglie. I fenomeni da contrastare in bambini e ragazzi sono i seguenti: tendenza alla chiusura ed all'isolamento; problematiche relazionali; disagio; comportamenti a rischio. La scuola nel PTOF ha messo al centro della sua azione il rapporto con il territorio e le famiglie per promuovere la crescita della comunità civile e la prevenzione del degrado morale e sociale attraverso il forte sviluppo dell'identità personale, l'educazione alla legalità, la prevenzione della dispersione scolastica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi degli interventi sono quelli di:

- Formare i giovani alle tematiche europee.
- Avvicinare gli studenti e le studentesse al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi
- Consentire alle realtà locali di svolgere un ruolo attivo, anche sul piano educativo, nel processo di costruzione dell'Europa
- Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia
- Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo
- Approfondire la conoscenza della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, delle sfide e delle prospettive europee, anche attraverso discussione e confronto critico
- Conoscere e approfondire l'evoluzione dell'identità europea
- Valorizzare il rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale, con particolare riferimento alla dimensione della libertà di circolazione (mobilità) e del "fare" (lavoro, imprenditorialità, creatività, innovazione e ricerca)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Il progetto sarà rivolto a studentesse e studenti della scuola secondaria di primo grado. Ciascun modulo sarà costituito da 20 o più allievi. Nel contesto dei vari plessi verrà effettuato attraverso un'analisi dettagliata dei bisogni la selezione del gruppo al quale sarà rivolta l'azione progettuale. Saranno presi in considerazione i seguenti bisogni: mancanza rispetto delle regole, difficoltà a relazionare; assenza di autostima; carenza nei linguaggi; mancanza e/o inappropriato utilizzo dei vari strumenti multimediali. Il gruppo sarà composto da studentesse e studenti in modo eterogeneo, inserendo in esso alunni con difficoltà scolastiche, che vivono disagi familiari; seguiti dai servizi sociali, provenienti da nuclei familiari disagiati, con genitori disoccupati o sottooccupati. L'attività deve consentire ad alunne e alunni di apprendere attraverso modalità innovative, sperimentare e applicare a contesti e situazioni di realtà così da acquisire competenze per un approccio più autonomo e consapevole per il successivo ordine di scuola.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

La realizzazione delle attività progettuali proposte richiede senza dubbio la disponibilità di fruizione dei locali scolastici in orario pomeridiano e/o nei periodi di vacanza o sospensione delle attività didattiche. tale evenienza, nata proprio grazie all'attivazione di progetti PON (a partire dal 2008) è 'storicamente' risolta grazie alla sinergica disponibilità del personale docente, del personale ATA, ma anche e soprattutto da parte dei genitori che ormai da quasi un decennio riconoscono e condividono consapevolmente il notevole apporto benefico che l'adesione alla progettazione europea ha portato ai giovani allievi ed al tessuto sociale che li circonda. in questo senso la scuola dispone anche della disponibilità di strutture, locali e mezzi tecnologici di altre realtà produttive, formative e culturali che sul territorio si battono per donare ai cittadini di domani un respiro di modernità.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La scuola nel PTOF ha messo al centro della sua azione il rapporto con il territorio e le famiglie per promuovere la crescita della comunità civile e la prevenzione del degrado morale e sociale attraverso il forte sviluppo dell'identità personale per consentire a ogni studente e ad ogni studentessa di raggiungere secondo le proprie potenzialità il successo formativo.

Il progetto si inserirà nel percorso in stretta correlazione con le strategie del PTOF attraverso: promozione della frequenza scolastica fin dai primi anni della scuola materna; scelta del tempo scuola su sei giorni per consentire tempi distesi di apprendimento e prevenzione delle difficoltà di apprendimento; arricchimento del curriculum con attività fortemente motivanti ed utilizzo di linguaggi non verbali: musica, teatro, sport. promozione della didattica digitale; promozione di apertura relazionale attraverso la proposta di esperienze nuove in comunità scolastica allargata agli altri studenti della scuola e del territorio; esperienze di educazione alla cittadinanza;

metodologie laboratoriali didattica inclusiva attività di orientamento sostegno alla genitorialità attività di ampliamento dell'Offerta Formativa

Il progetto si inserirà nell'offerta formativa della scuola consentendo di raggiungere con produttivi interventi un numero maggiore di studenti; offrire nuove occasioni di apprendimento che concorrano alla risoluzione di problematiche di apprendimento, di prestazione e di motivazione.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I moduli saranno progettati in coerenza con le attività curriculari, in modo da arricchirle e approfondirle, mireranno alla realizzazione di percorsi didattici che favoriscano lo sviluppo integrato di più competenze. Per ciascun intervento saranno attivate specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione.

L'innovazione metodologica si concretizzerà attraverso: metodologie laboratoriali; attività di rinforzo ed ampliamento del curricolo promuovendo un nuovo modo di fare matematica, di imparare il pensiero computazionale, di coniugare le conoscenze scientifiche a quelle umanistiche e civiche applicandole ad un contesto reale; integrazione nella didattica quotidiana delle potenzialità di nuovi strumenti e risorse tecnologiche; interazione e alla cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa; sviluppo di esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving; integrazione di metodologie didattiche ed educative

Le metodologie e strategie didattiche previste sono:

problem solving

cooperative learning

task-based learning

scrittura collaborativa

didattica metacognitiva

learning by doing

e- learning

role playing

didattica per mappe concettuali.



Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità. L'attività di laboratorio può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio coinvolge l'individuo anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con tutti i soggetti coinvolti nell'attività progettuale. Attraverso il laboratorio si può guidare l'azione didattica per orientare e negoziare il progetto formativo individuale con gli studenti, che consente loro di acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. Nell'attività di laboratorio oltre all'utilizzo delle diverse strumentazioni, delle potenzialità offerte dall'informatica e della telematica, si può far ricorso alle simulazioni, alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto sia di più attori. In questo caso, l'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La finalità del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Le finalità specifiche del progetto volgono a prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche; favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La sostenibilità del progetto si riferisce ai benefici per i destinatari che si protrarranno ben oltre la conclusione delle attività, sia in termini di rinforzo delle competenze, sia in termini di spendibilità esperienziale. Oltre a ciò il fatto che i partner istituzionali del progetto facciano parte del territorio stesso, è in sé un fattore di sostenibilità perché permette la trasmissione automatica delle competenze all'interno della comunità. Una volta terminato il progetto, i fruitori, il territorio, gli enti locali, la comunità scolastica continueranno a beneficiare del contributo innovativo dato dalla realizzazione dei vari prodotti realizzati nei vari percorsi progettuali, che potrebbero essere utilizzati in uno dei diversi settori di applicazione. Si predisporrà un evento finale al quale saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, rappresentanti di altre istituzioni scolastiche, esperti del settore, stakeholder, associazioni imprenditoriali a livello regionale e territoriale, agenzie per il lavoro, agenzie formative accreditate, cooperative. Il materiale prodotto sarà disponibile su una piattaforma per favorire la replicabilità del modello in ogni territorio e contesto scolastico. Saranno attivati questionari per una valutazione degli impatti sui fruitori attivi e passivi dell'attività progettuale

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

La replicabilità del progetto si riferisce in termini di rinforzo delle competenze, sia in termini di spendibilità esperienziale. Oltre a ciò il fatto che i partner istituzionali del progetto facciano parte del territorio stesso, è in sé un fattore di sostenibilità perché permette la trasmissione automatica delle competenze all'interno della comunità. Una volta terminato il progetto, i fruitori, il territorio, gli enti locali, la comunità scolastica continueranno a beneficiare del contributo innovativo dato dalla realizzazione dei vari prodotti realizzati nei vari percorsi progettuali, che potrebbero essere utilizzati in uno dei diversi settori di applicazione. Si predisporrà un evento finale al quale saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, rappresentanti di altre istituzioni scolastiche, esperti del settore, stakeholder, associazioni imprenditoriali a livello regionale e territoriale, agenzie per il lavoro, agenzie formative accreditate, cooperative. Il materiale prodotto sarà disponibile su una piattaforma per favorire la replicabilità del modello in ogni territorio e contesto scolastico

Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Nelle diverse fasi saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, esperti del settore, stakeholders. Il materiale prodotto sarà reso per diventare risorsa e patrimonio di tutte le comunità scolastiche territoriali. Il progetto prevede le seguenti attività di pubblicizzazione: pubblicità, sensibilizzazione e disseminazione. Sono previste tre modalità di informazione e diffusione: 1. La prima, rivolta essenzialmente ai docenti dell'Istituto, avverrà con locandine e comunicazione interna del Dirigente Scolastico tramite circolare e pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; 2. La seconda, rivolta alle altre istituzioni scolastiche, sarà svolta con comunicazione scritta agli altri Dirigenti Scolastici, con informazione via e-mail e/o affissione di locandine informative nelle bacheche di Istituto; 3. La terza, rivolta al territorio locale, nazionale e internazionale attraverso pubblicità sul sito web della scuola e affissione di locandine all'albo pretorio degli Enti pubblici e privati. Lo stesso giornalino scolastico sarà realizzato e utilizzato per la diffusione dei prodotti e degli eventi che si realizzeranno.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Per la realizzazione del progetto si mira a creare un clima positivo di collaborazione scuola-famiglia-territorio che favorisca lo "star bene a scuola" degli studenti e delle studentesse. La Scuola ha coinvolto le famiglie nell'ottica della conoscenza reciproca delle finalità formative, ma anche dei processi e delle metodologie attraverso il confronto e la condivisione. Inoltre ha promosso corresponsabilità educativa, incrementando il confronto scuola e famiglia. Ha creato contratti di apprendimento tra docenti e genitori ponendo in particolare l'accento sulla responsabilità e il miglioramento. Ha rafforzato la fiducia e la partecipazione dei genitori alla vita istituzionale, rendendoli effettivamente e consapevolmente partecipi al progetto da realizzare. In questo modo la Scuola come comunità attiva si è aperta al territorio sviluppando e aumentando l'interazione delle famiglie e della comunità locale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Per la realizzazione del progetto si prevede il coinvolgimento e la collaborazione a scopo non lucrativo di associazioni ed enti attraverso la creazione di nuovi spazi e nuove opportunità. L'interazione tra scuola e territorio abbraccia diverse sfere e si presta all'acquisizione di competenze trasversali. Essa si realizza già nel corso dell'anno attraverso numerose iniziative caratterizzanti e riferite a diversi ambiti del sociale quali: la solidarietà, la legalità, la cultura e l'ambiente. In questo progetto saranno coinvolti l'Ente Locale ed altre agenzie educative associazioni di vario genere. Infatti laddove vede la possibilità di incidere positivamente sul percorso formativo degli alunni la scuola è sempre propensa ad aderire alle proposte provenienti sia da Enti Istituzionali sia da associazioni dedicate. Il rapporto con il territorio include anche l'apertura pomeridiana della scuola, le relazioni con l'ASL e l'eventuale utilizzo dei servizi che esso offre, nonché i rapporti con il Piano Sociale di Zona.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Progetto Clil	46-48	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
Progetto Educazione Linguistica e interculturale	33-34	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
Progetto Inclusione	49-53	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
Progetto SCUOLA e TERRITORIO	23-24	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
Progetto Scuola- famiglia	25-26	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA	€ 5.682,00
NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Titolo: NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA

Dettagli modulo

Titolo modulo	NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA
----------------------	-----------------------------------



**Descrizione
modulo**

Il modulo vuole guidare studenti e studentesse ad acquisire la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello - da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale - nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente.
- Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore.
- Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale.
- Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico.
- Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità.
- Riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.

Metodologia:

- Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica.
- Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educa alla cittadinanza.
- Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- Utilizzo del laboratorio multimediale.
- Uscite didattiche.

Strumenti didattici:

- Libri di testo e non, cartelloni, computer, software tematici, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva.

Strumenti di valutazione e monitoraggio:

- Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate.
- Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale; produzione di contenuti didattici digitali.

Il processo di valutazione avverrà attraverso:

- l'utilizzo di prove oggettive, strutturate e non strutturate per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità;
- produzione di compiti unitari in situazione per la verifica delle competenze acquisite;
- l'utilizzo di questionari finalizzati al monitoraggio degli obiettivi.

RISULTATI ATTESI

LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LO SCENARIO STORICO

- Conoscere la Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano.
- Conoscere la Costituzione italiana: il contesto storico, sociale, culturale e letterario.
- Conoscere i simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea.
- Conoscere le radici storiche delle problematiche attuali relative alla violazione dei diritti umani.

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- Stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri della persona.
- Conoscere e/o approfondire il concetto di cittadinanza attiva e i principi fondanti della Costituzione.
- Riflettere e diventare consapevoli di come possiamo oggi essere cittadini e di come possiamo migliorare il mondo in cui viviamo con atteggiamenti responsabili e positivi, per evitare che emergano comportamenti devianti.

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Conoscere gli organismi e le funzioni dell'amministrazione dello Stato italiano



	(legislative, esecutive e giudiziarie). DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI • Conoscere alcuni importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea. RAPPORTI ETICO-SOCIALI • Instaurare relazioni collaborative con i soggetti istituzionali che operano nel territorio: amministrazione comunale, parrocchie del territorio, pubblica sicurezza, associazioni di volontariato.
Data inizio prevista	13/11/2017
Data fine prevista	30/08/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8AM018
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B

Titolo: NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1

Dettagli modulo

Titolo modulo	NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1
----------------------	-------------------------------------



**Descrizione
modulo**

Il modulo vuole guidare studenti e studentesse ad acquisire la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello - da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale a quello nazionale, da quello europeo a quello mondiale - nella vita quotidiana, nello studio e nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI

- Essere consapevoli del valore del rispetto delle regole, di se stessi, degli altri, dell'ambiente.
- Approfondire i concetti riguardanti i diritti e i doveri del cittadino e del lavoratore.
- Comprendere che la democrazia si basa sul principio della partecipazione dei cittadini alla vita sociale.
- Comprendere che la giustizia sociale e l'uguaglianza tra i cittadini sono le fondamenta di uno stato democratico.
- Comprendere che ogni forma di diversità (culturale, sociale, etnica) è una risorsa per l'umanità.
- Riconoscere nella Costituzione dei vari Paesi il sacrificio e le lotte dei popoli.

Metodologia:

- Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica.
- Attività di biblioteca e di animazione alla lettura su testi inerenti l'educa alla cittadinanza.
- Attività laboratoriali con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi.
- Utilizzo del laboratorio multimediale.
- Uscite didattiche.

Strumenti didattici:

- Libri di testo e non, cartelloni, computer, software tematici, dvd, videoproiettore, lavagna interattiva.

Strumenti di valutazione e monitoraggio:

- Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole della vita in classe, nei momenti di gioco e nelle attività non strutturate.
- Produzione di materiali in versione cartacea e multimediale; produzione di contenuti didattici digitali.

Il processo di valutazione avverrà attraverso:

- l'utilizzo di prove oggettive, strutturate e non strutturate per verificare l'apprendimento delle conoscenze e delle abilità;
- produzione di compiti unitari in situazione per la verifica delle competenze acquisite;
- l'utilizzo di questionari finalizzati al monitoraggio degli obiettivi.

RISULTATI ATTESI

LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI FONDAMENTALI E LO SCENARIO STORICO

- Conoscere la Costituzione italiana: i principi fondamentali, i diritti e i doveri di ogni cittadino italiano.
- Conoscere la Costituzione italiana: il contesto storico, sociale, culturale e letterario.
- Conoscere i simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno nazionale, le istituzioni), locale, provinciale, regionale e europea.
- Conoscere le radici storiche delle problematiche attuali relative alla violazione dei diritti umani.

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

- Stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri della persona.
- Conoscere e/o approfondire il concetto di cittadinanza attiva e i principi fondanti della Costituzione.
- Riflettere e diventare consapevoli di come possiamo oggi essere cittadini e di come possiamo migliorare il mondo in cui viviamo con atteggiamenti responsabili e positivi, per evitare che emergano comportamenti devianti.

ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Conoscere gli organismi e le funzioni dell'amministrazione dello Stato italiano



	(legislative, esecutive e giudiziarie). DICHIARAZIONI INTERNAZIONALI • Conoscere alcuni importanti dichiarazioni internazionali sui diritti umani, i diritti del fanciullo, la Dichiarazione universale dei diritti umani, ambiente e sviluppo, la Costituzione europea. RAPPORTI ETICO-SOCIALI • Instaurare relazioni collaborative con i soggetti istituzionali che operano nel territorio: amministrazione comunale, parrocchie del territorio, pubblica sicurezza, associazioni di volontariato.
Data inizio prevista	21/11/2017
Data fine prevista	30/08/2018
Tipo Modulo	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8AM018
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL

Sezione: Progetto

Progetto: SMART KIDS AROUND EUROPE

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto LET'S GO ... TO EUROPE mira a promuovere aperture all'Europa potenziando l'uso della lingua inglese e a recuperare il gap che penalizza la scuola italiana a livello europeo. Essere cittadini del mondo deve rappresentare un'occasione di crescita per opportunità personali e professionali e un'insostituibile esperienza formativa. Attraverso lo sviluppo di diverse tematiche disciplinari interdisciplinari e trasversali interconnesse tra loro il progetto mira a sviluppare la capacità di veicolare i messaggi in lingua inglese e quindi a far acquisire una consapevolezza interculturale in contesti ampi di internazionalizzazione dei processi di apprendimento. Inoltre mira a rafforzare la conoscenza e la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea, intesa come appartenenza ad una cultura, a valori, a una storia e a un percorso comune. Con tale attività progettuale la nostra scuola vuole promuovere la cittadinanza attiva nel proprio sistema educativo, poiché è importante che i nostri studenti e le nostre studentesse possano avere l'opportunità di conoscere di diventare cittadini europei.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Comprensivo Vico Equense 2 – Filippo Caulino opera su un territorio molto esteso che comprende la zona collinare dove vivono circa 15.000 abitanti sui ventunomila cittadini del Comune di Vico Equense. In tale contesto territoriale, al di fuori della scuola e della parrocchia, non esistono strutture aggreganti o centri culturali organizzati capaci di offrire ai ragazzi ulteriori stimoli per un armonico sviluppo della personalità. Va aggiunto che il territorio non permette una facile comunicazione con i vicini centri cittadini ed è in aumento il numero delle famiglie sprovvisto di mezzi di trasporto o che trovano impossibile affrontare gli alti costi degli spostamenti quotidiani.

I fenomeni da contrastare in bambini e ragazzi sono i seguenti:

- a. tendenza alla chiusura ed all'isolamento;
- b. problematiche relazionali; disagio;
- c. comportamenti a rischio

La scuola identifica nella realtà sociale di riferimento le seguenti cause dell'insuccesso scolastico:

chiusura ed autoemarginazione dal contesto sociale e produttivo;

disagio personale;

carente senso di autoefficacia e problem solving;

stereotipi e pregiudizi.

Tali fenomeni impediscono alle fasce deboli della popolazione giovanile di accedere alle occasioni di sviluppo e crescita personale.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi generali e gli obiettivi formativi specifici perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020.

Gli obiettivi degli interventi sono quelli di:

- Formare i giovani alle tematiche europee.
- Avvicinare gli studenti e le studentesse al processo di integrazione europea, per capirne i problemi ed apprezzarne i vantaggi
- Consentire alle realtà locali di svolgere un ruolo attivo, anche sul piano educativo, nel processo di costruzione dell'Europa
- Sviluppare nell'alunno cittadino un'etica della responsabilità, il senso della legalità e il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia
- Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo
- Approfondire la conoscenza della storia, della cultura, dei valori, delle istituzioni, delle sfide e delle prospettive europee, anche attraverso discussione e confronto critico
- Conoscere e approfondire l'evoluzione dell'identità europea
- Valorizzare il rapporto tra cittadinanza europea e sfera personale e professionale, con particolare riferimento alla dimensione della libertà di circolazione (mobilità) e del "fare" (lavoro, imprenditorialità, creatività, innovazione e ricerca)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto saranno prioritariamente: alunni con profitto scarso e/o difficoltà scolastiche, che vivono disagi familiari; seguiti dai servizi sociali, provenienti da nuclei familiari disagiati, con genitori disoccupati o sottooccupati. L'attività consentirà agli studenti di apprendere i contenuti disciplinari attraverso modalità innovative oltre che sperimentarne l'applicazione a contesti e situazioni di realtà acquisendo competenze ulteriori per una scelta di studi consapevole. Vista l'articolazione della scuola su tre distinte realtà territoriali per un totale di 6 plessi i destinatari saranno: studenti e studentesse di scuola secondaria I grado.

Saranno individuati secondo i seguenti indicatori: difficoltà relazionali (difficoltà del comportamento, timidezza, introversione, chiusura, difficoltà all'inserimento nel gruppo); indicatori relativi al disagio (status socio economico e disponibilità di risorse culturali) es alla frequenza (frequenza irregolare o a singhiozzo, dispersione scolastica in presenza); indicatori relativi ai risultati scolastici ed alla motivazione.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo

La realizzazione delle attività progettuali proposte richiede senza dubbio la disponibilità di fruizione dei locali scolastici in orario pomeridiano e/o nei periodi di vacanza o sospensione delle attività didattiche. tale evenienza, nata proprio grazie all'attivazione di progetti PON (a partire dal 2008) è 'storicamente' risolta grazie alla sinergica disponibilità del personale docente, del personale ATA, ma anche e soprattutto da parte dei genitori che ormai da quasi un decennio riconoscono e condividono consapevolmente il notevole apporto benefico che l'adesione alla progettazione europea ha portato ai giovani allievi ed al tessuto sociale che li circonda. in questo senso la scuola dispone anche della disponibilità di strutture, locali e mezzi tecnologici di altre realtà produttive, formative e culturali che sul territorio si battono per donare ai cittadini di domani un respiro di modernità. Le attività del modulo formativo saranno svolte dal mese di gennaio a giugno in un arco temporale di 6/7 settimane per la durata complessiva di 30 ore. Le lezioni si svolgeranno prevalentemente nella scuola attraverso 2 aperture settimanali di 2 ore.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La scuola nel PTOF ha messo al centro della sua azione il rapporto con il territorio e le famiglie per promuovere la crescita della comunità civile e la prevenzione del degrado morale e sociale attraverso il forte sviluppo dell'identità personale per consentire a ogni studente e ad ogni studentessa di raggiungere secondo le proprie potenzialità il successo formativo. Il progetto si inserirà nel percorso in stretta correlazione con le strategie del PTOF attraverso: promozione della frequenza scolastica fin dai primi anni della scuola materna; scelta del tempo scuola su sei giorni per consentire tempi distesi di apprendimento e prevenzione delle difficoltà di apprendimento; arricchimento del curriculum con attività fortemente motivanti ed utilizzo di linguaggi non verbali: musica, teatro, sport. promozione della didattica digitale; promozione di apertura relazionale attraverso la proposta di esperienze nuove in comunità scolastica allargata agli altri studenti della scuola e del territorio; esperienze di educazione alla cittadinanza; metodologie laboratoriali didattica inclusiva attività di orientamento sostegno alla genitorialità attività di ampliamento dell'Offerta Formativa Il progetto si inserirà nell'offerta formativa della scuola consentendo di raggiungere con produttivi interventi un numero maggiore di studenti; offrire nuove occasioni di apprendimento che concorrano alla risoluzione di problematiche di apprendimento, di prestazione e di motivazione.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

I moduli saranno progettati in coerenza con le attività curriculari, in modo da arricchirle e approfondirle, mireranno alla realizzazione di percorsi didattici che favoriscano lo sviluppo integrato di più competenze. Per ciascun intervento saranno attivate specifiche azioni di valutazione degli apprendimenti finalizzate alla verifica del rafforzamento delle competenze, a seguito della partecipazione all'intervento di formazione. L'innovazione metodologica si concretizzerà attraverso: metodologie laboratoriali; attività di rinforzo ed ampliamento del curriculum promuovendo un nuovo modo di fare matematica, di imparare il pensiero computazionale, di coniugare le conoscenze scientifiche a quelle umanistiche e civiche applicandole ad un contesto reale; integrazione nella didattica quotidiana delle potenzialità di nuovi strumenti e risorse tecnologiche; interazione e alla cooperazione tra gli studenti e con i docenti secondo i modelli emergenti di didattica collaborativa; sviluppo di esperienze collaborative, metacognitive e di problem solving; integrazione di metodologie didattiche ed educative. Le metodologie e strategie didattiche previste sono:

problem solving

cooperative learning

task-based learning

scrittura collaborativa

didattica metacognitiva

learning by doing

e- learning

role playing

didattica per mappe concettuali.

Promozione di una didattica attiva e laboratoriale

Indicare come il progetto intende promuovere una didattica attiva e laboratoriale e della collaborazione tra i diversi attori della comunità educante.

Il lavoro in laboratorio e le attività ad esso connesse sono particolarmente importanti perché consentono di attivare processi didattici in cui gli allievi diventano protagonisti e superano l'atteggiamento di passività e di estraneità. L'attività di laboratorio può coniugare l'attitudine degli studenti alla concretezza e all'azione con la necessità di far acquisire loro i quadri concettuali che sono indispensabile per l'interpretazione della realtà e la sua trasformazione. La didattica di laboratorio coinvolge l'individuo anche dal punto di vista fisico ed emotivo nella relazione diretta e gratificante con tutti i soggetti coinvolti nell'attività progettuale. Attraverso il laboratorio si può guidare l'azione didattica per orientare e negoziare il progetto formativo individuale con gli studenti, che consente loro di acquisire consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. Nell'attività di laboratorio oltre all'utilizzo delle diverse strumentazioni, delle potenzialità offerte dall'informatica e della telematica, si può far ricorso alle simulazioni, alla creazione di oggetti complessi che richiedono l'apporto sia di più attori. In questo caso, l'attività di laboratorio si intreccia con l'attività di progetto e diventa un'occasione particolarmente significativa per aiutare lo studente a misurarsi con la realtà.

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

La finalità del progetto sarà orientata a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi. Un'azione educativa mirata in grado di rapportarsi alle potenzialità individuali di ciascun alunno permette di valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti. Le finalità specifiche del progetto volgono a prevenire la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES, promuovendone il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli; offrire un curriculum integrativo rispetto a quello già predisposto dalla scuola, che consenta lo sviluppo delle abilità e delle competenze fondamentali degli alunni, attraverso l'utilizzo di materiali strutturati per unità didattiche; favorire la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, sviluppando nel contempo, anche positivi sentimenti rispetto alla vita scolastica.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La sostenibilità del progetto si riferisce ai benefici per i destinatari che si protrarranno ben oltre la conclusione delle attività, sia in termini di rinforzo delle competenze, sia in termini di spendibilità esperienziale. Oltre a ciò il fatto che i partner istituzionali del progetto facciano parte del territorio stesso, è in sé un fattore di sostenibilità perché permette la trasmissione automatica delle competenze all'interno della comunità. Una volta terminato il progetto, i fruitori, il territorio, gli enti locali, la comunità scolastica continueranno a beneficiare del contributo innovativo dato dalla realizzazione dei vari prodotti realizzati nei vari percorsi progettuali, che potrebbero essere utilizzati in uno dei diversi settori di applicazione. Si predisporrà un evento finale al quale saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, rappresentanti di altre istituzioni scolastiche, esperti del settore, stakeholder, associazioni imprenditoriali a livello regionale e territoriale, agenzie per il lavoro, agenzie formative accreditate, cooperative. Il materiale prodotto sarà disponibile su una piattaforma per favorire la replicabilità del modello in ogni territorio e contesto scolastico

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

Nelle diverse fasi saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, esperti del settore, stakeholders. Il materiale prodotto sarà reso per diventare risorsa e patrimonio di tutte le comunità scolastiche territoriali. Il progetto prevede le seguenti attività di pubblicizzazione: pubblicità, sensibilizzazione e disseminazione. Sono previste tre modalità di informazione e diffusione: 1. La prima, rivolta essenzialmente ai docenti dell'Istituto, avverrà con locandine e comunicazione interna del Dirigente Scolastico tramite circolare e pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; 2. La seconda, rivolta alle altre istituzioni scolastiche, sarà svolta con comunicazione scritta agli altri Dirigenti Scolastici, con informazione via e-mail e/o affissione di locandine informative nelle bacheche di Istituto; 3. La terza, rivolta al territorio locale, nazionale e internazionale attraverso pubblicità sul sito web della scuola e affissione di locandine all'albo pretorio degli Enti pubblici e privati. Lo stesso giornalino scolastico sarà realizzato e utilizzato per la diffusione dei prodotti e degli eventi che si realizzeranno.



Capacità di avere ricadute territoriali, sia dirette, come ambito di applicazione dei percorsi, sia indirette, attraverso momenti di restituzione

Indicare, ad esempio, in che modo si intendono presentare, all'interno della scuola e sul territorio, i risultati dei percorsi, nonché valorizzare il ruolo delle studentesse e degli studenti come "promotori" di dibattito pubblico all'interno della classe, nella comunità territoriale e/o in Rete.

Nelle diverse fasi saranno invitate le famiglie, stampa locale, organizzazioni, soggetti appartenenti al mondo produttivo, esperti del settore, stakeholders. Il materiale prodotto sarà reso per diventare risorsa e patrimonio di tutte le comunità scolastiche territoriali. Il progetto prevede le seguenti attività di pubblicizzazione: pubblicità, sensibilizzazione e disseminazione. Sono previste tre modalità di informazione e diffusione: 1. La prima, rivolta essenzialmente ai docenti dell'Istituto, avverrà con locandine e comunicazione interna del Dirigente Scolastico tramite circolare e pubblicazione sul sito Web dell'Istituto; 2. La seconda, rivolta alle altre istituzioni scolastiche, sarà svolta con comunicazione scritta agli altri Dirigenti Scolastici, con informazione via e-mail e/o affissione di locandine informative nelle bacheche di Istituto; 3. La terza, rivolta al territorio locale, nazionale e internazionale attraverso pubblicità sul sito web della scuola e affissione di locandine all'albo pretorio degli Enti pubblici e privati. Lo stesso giornalino scolastico sarà realizzato e utilizzato per la diffusione dei prodotti e degli eventi che si realizzeranno.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Per la realizzazione del progetto si mira a creare un clima positivo di collaborazione scuola-famiglia-territorio che favorisca lo "star bene a scuola" degli studenti e delle studentesse. La Scuola ha coinvolto le famiglie nell'ottica della conoscenza reciproca delle finalità formative, ma anche dei processi e delle metodologie attraverso il confronto e la condivisione. Inoltre ha promosso corresponsabilità educativa, incrementando il confronto scuola e famiglia. Ha creato contratti di apprendimento tra docenti e genitori ponendo in particolare l'accento sulla responsabilità e il miglioramento. Ha rafforzato la fiducia e la partecipazione dei genitori alla vita istituzionale, rendendoli effettivamente e consapevolmente partecipi al progetto da realizzare. In questo modo la Scuola come comunità attiva si è aperta al territorio sviluppando e aumentando l'interazione delle famiglie e della comunità locale.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.

Per la realizzazione del progetto si prevede il coinvolgimento e la collaborazione a scopo non lucrativo di associazioni ed enti attraverso la creazione di nuovi spazi e nuove opportunità. L'interazione tra scuola e territorio abbraccia diverse sfere e si presta all'acquisizione di competenze trasversali. Essa si realizza già nel corso dell'anno attraverso numerose iniziative caratterizzanti e riferite a diversi ambiti del sociale quali: la solidarietà, la legalità, la cultura e l'ambiente. In questo progetto saranno coinvolti l'Ente Locale ed altre agenzie educative associazioni di vario genere. Infatti laddove vede la possibilità di incidere positivamente sul percorso formativo degli alunni la scuola è sempre propensa ad aderire alle proposte provenienti sia da Enti Istituzionali sia da associazioni dedicate. Il rapporto con il territorio include anche l'apertura pomeridiana della scuola, le relazioni con l'ASL e l'eventuale utilizzo dei servizi che esso offre, nonché i rapporti con il Piano Sociale di Zona.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
progetto educazione linguistica ed interculturale	33-34	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
progetto inclusione	53-61	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
progetto scuola e territorio	23-24	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/
progetto scuola-famiglia	25-26	http://www.istitutocomprensivocaulino.gov.it/

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
"Eat well, live well!"	€ 10.525,80
CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 21.289,80

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL

Titolo: "Eat well, live well!"

Dettagli modulo

Titolo modulo	Descrizione modulo
"Eat well, live well!"	Il modulo "Eat well, live well!" si propone di coniugare la metodologia CLIL con le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, promuovendo così sia l'apprendimento dei contenuti disciplinari in lingua straniera sia lo sviluppo delle competenze digitali. Queste abilità risulteranno preziose per i nostri studenti che abiteranno "il villaggio globale" creato dalle nuove tecnologie informatiche e saranno utilissime per loro in quanto futuri cittadini europei che dovranno conoscere e saper operare in almeno due lingue comunitarie.



Per dare concretezza al progetto, si è deciso di scegliere un argomento riguardante l'educazione alimentare e la salute. La scelta dell'argomento non è stata casuale perché l'educazione alla salute è una delle finalità della scuola di base, da cui scaturisce la necessità di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata, per prevenire i ricorrenti fenomeni di disordine alimentare.

Un tempo l'educazione alimentare si faceva in famiglia, dove i valori sociali e culturali del cibo consumato tutti i giorni, venivano trasferiti da una generazione all'altra. Oggi la famiglia non può più essere considerata l'unico punto di riferimento che guida la scelta e orienta i comportamenti di consumo delle nuove generazioni.

La scuola è sicuramente una importante istituzione che, per vocazione, può assolvere il compito di educare e coadiuvare la famiglia nei percorsi educativi di acquisizione di una sana cultura alimentare.

Nutrirsi correttamente fin dall'infanzia significa non solo garantire un corretto accrescimento e un sano sviluppo psico-fisico, ma anche prevenire l'insorgenza di numerose patologie. Purtroppo i tassi di obesità della popolazione, soprattutto quella infantile e adolescenziale, sono in aumento. In Italia un bambino su tre, dai 6 agli 11 anni, ha un peso superiore al normopeso.

L'educazione ai consumi alimentari diviene quindi formazione della persona e del cittadino, perché si prefigge di analizzare i delicati e complessi temi della salute e della qualità della vita, preparando i giovani ad assumere atteggiamenti consapevoli e critici di fronte alle numerose e differenziate offerte del mercato.

Con il progetto si intende avviare l'introduzione della metodologia CLIL per trovare nuove soluzioni all'insegnamento delle lingue, nella convinzione che l'uso veicolare della L2 per l'insegnamento di un'altra disciplina crei le condizioni per un miglior apprendimento della lingua stessa.

La finalità del progetto è quella di sensibilizzare gli alunni sull'importanza di un'alimentazione corretta ed equilibrata, per prevenire i ricorrenti fenomeni di disordine alimentare.

Gli obiettivi disciplinari del progetto sono:

- Utilizzare il lessico relativo all'alimentazione
- Riconoscere gli alimenti e classificarli secondo la loro funzione
- Conoscere il fabbisogno giornaliero di energia, proteine, grassi, zuccheri, vitamine e sali minerali nei ragazzi
- Comprendere l'importanza di una quotidiana attività motoria per uno sviluppo equilibrato della persona
- Organizzare una dieta sana ed equilibrata in relazione all'attività psicofisica

Gli obiettivi linguistici sono:

- Potenziare l'uso della lingua straniera in contesti stabiliti
- Migliorare le abilità linguistiche e di comunicazione orale
- Incoraggiare l'utilizzo della lingua straniera per svolgere compiti autentici di natura non meramente linguistica
- Inserire gli studenti in contesti in cui si interagisce nella lingua inglese nel concetto di full immersion
- Sperimentare e apprezzare la pluralità linguistica

Gli obiettivi trasversali sono:

- Innalzare le competenze linguistico-comunicative dei docenti e degli studenti e potenziare le competenze metodologico-didattiche degli insegnanti al fine di innescare cambiamenti nella direzione dell'innovazione metodologica e dell'internazionalizzazione delle nostre scuole
- Costruire una conoscenza ed una visione interculturale stimolando la curiosità verso le altre culture per giungere a promuovere una maggiore apertura verso il "diverso-altro" e atteggiamenti plurilingue
- Dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- Aumentare la motivazione e la fiducia sia nelle lingue che nella materia insegnata
- Imparare a riflettere sulle proprie abitudini e tradizioni alimentari e confrontarle con quelle di altri Paesi, apprezzarne le differenze e sviluppare tolleranza.
- Avviare gli studenti al pensiero computazionale, ossia abituarli a trovare una soluzione e svilupparla attraverso il coding che dà ad essi una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.



- Attraverso il coding gli studenti diventano soggetti attivi della tecnologia poiché i risultati sono immediati: in poco tempo possono creare prodotti digitali finiti.

Gli argomenti proposti sono:

- Cultura e tradizioni alimentari in Italia e nel Regno Unito
- Gli alimenti: i gruppi alimentari e le loro funzioni, i principi alimentari
- Dieta corretta: "Healthy diet versus junk food"
- Movimento e salute

- Lessico presentato in lingua madre e in lingua veicolare relativo agli argomenti trattati
Modulo 1: Food...what a pleasure!

Conoscenza degli alimenti e loro sapori, odori e colori

Modulo 2: Food pyramid

I principi alimentari: quali sono, dove si trovano, a cosa servono. La piramide alimentare

Modulo 3: Healthy diet

Fabbisogno alimentare quotidiano in base all'età, al sesso e alle attività svolte. Malattie derivanti da un'alimentazione errata

Modulo 4: Keep fit!

Correlazione tra alimentazione e movimento. Consigli da seguire per evitare i rischi della sedentarietà

Modulo 5: Eating in Italy and the UK

Alimentazione in Italia e nel Regno Unito

3. Sperimentazione di materiali didattici digitali con gli studenti

Nel corso delle attività previste dal progetto gli alunni saranno guidati nella produzione di materiali digitali diversi quali video, presentazioni in power point, glossario dei termini usati e e-book

Le discipline coinvolte nel progetto sono Italiano Scienze e Lingua inglese

Strategie metodologiche, mezzi e strumenti

Per promuovere l'acquisizione linguistica negli alunni è fondamentale che l'insegnante renda chiaramente interpretabile l'input linguistico a cui espone i propri allievi attraverso le seguenti strategie metodologiche:

- Strategie verbali: uso di sinonimi, ripetizione, riformulazione, semplificazione, ridondanza, uso di chunks "pezzetti di frase"
- Strategie non verbali: supporti visuali, mimica, linguaggio del corpo e gesti

Si utilizzeranno i seguenti approcci metodologici:

- Total Physical Response: gli alunni utilizzano tutto il corpo come risposta agli stimoli di apprendimento mimando le azioni, eseguendo istruzioni e mostrando praticamente ciò che hanno imparato

- VAK (Visivo-uditivo-cinestetico): gli alunni utilizzano tutti i canali sensoriali per apprendere

- Learning by doing: attraverso le semplici azioni si memorizzano azioni meccaniche utilizzando riflessione e pensiero

- Cooperative Learning: gli studenti apprendono reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso

- Task based approach: questa metodologia si basa sul concetto di task e consente allo studente di utilizzare la lingua straniera come se utilizzasse la lingua madre

Mezzi e strumenti: libri di testo e libri disponibili sui dispositivi mobili, flash cards, fotocopie, schede, fotocamere e videocamere digitali, i-pad, smartphone, internet, cd rom, dvd, lim

Valutazione di medio termine e finale del modulo

La valutazione della lingua verrà fatta assieme ai contenuti pertanto si utilizzerà un format di verifica che potrà testare sia elementi linguistici sia di contenuto mediante delle griglie di valutazione che potranno essere anche disgiunte in modo che i due aspetti, quello linguistico e disciplinare, siano anche leggibili singolarmente. Il format delle verifiche rispetterà le caratteristiche della disciplina scientifica e la sua epistemologia. Verranno utilizzati strumenti adeguati, non solo linguistici, che facciano uso di immagini, completamento di schemi, matching...



Data fine prevista	31/08/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8AM018
Numero destinatari	19 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Base - A1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: "Eat well, live well!"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		19	570,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		19	3.955,80 €
	TOTALE					10.525,80 €

Elenco dei moduli

Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL
Titolo: CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'

Dettagli modulo

Titolo modulo	CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'
----------------------	--------------------------



**Descrizione
modulo**

“CLIL” è un acronimo inglese per “Content and language integrated learning”, cioè “insegnamento integrato di lingua e contenuto”: si riferisce a situazioni in cui le materie o loro parti sono insegnate attraverso una lingua straniera con due scopi contemporanei, cioè l'apprendimento di contenuti e simultaneamente l'apprendimento di una lingua straniera. E' un termine per definire diversi approcci metodologici, funzionali alla promozione di un'educazione linguistica integrata, trasversale, multiculturale, con l'adozione di specifiche modalità di gestione della lezione e di attivazione degli studenti. Le finalità basilari dell'insegnamento di una disciplina utilizzando come veicolo la lingua straniera sono le seguenti:

1. fare acquisire i contenuti disciplinari
2. migliorare la competenza comunicativa nella L2
3. utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese)
4. favorire una maggiore motivazione allo studio di entrambe le discipline
5. sviluppare delle competenze cognitive e procedurali
6. permettere all'alunno di essere maggiormente esposto alla lingua straniera
7. offrire maggiore autenticità nell'uso della lingua in ambito scolastico

La lezione si focalizza non solo sui contenuti ma anche sulla lingua, di cui bisogna favorire la comprensione e l'accrescimento. Per questo motivo vengono attuate le strategie tipiche CLIL (ad esempio: brainstorming, input comprensibile e compreso, lezioni interattive, attività mirate ad aumentare la produzione autonoma etc.).

Utilizzando la lingua straniera per acquisire contenuti disciplinari non solo migliorano le abilità di comunicazione generalmente indicate secondo la definizione di Cummins “BICS - Basic Interpersonal Communicative Skills”) ma vengono anche favorite le abilità accademiche (CALP - Cognitive Academic Learning Proficiency).

Si può dire che tale insegnamento stimola non solo una maggiore competenza linguistica - acquisizione di lessico specifico, fluidità di espressione, efficacia comunicativa – ma anche le abilità trasversali (ad esempio la capacità di saper leggere efficacemente, di partecipare attivamente ad una discussione, di fare domande, di chiedere chiarimenti, di esprimere accordo o disaccordo) e le abilità cognitive - ad esempio saper riassumere, sintetizzare, parafrasare, fare ipotesi etc. Infine viene favorito anche lo sviluppo del ragionamento autonomo come pure le capacità argomentative. Lo studente, posto di fronte all'ostacolo linguistico, si trova costretto a soffermarsi con più cura ed attenzione sulle parole, riflettendo sul loro possibile significato.

Infine pensiero e linguaggio sono strettamente legati e parlare un'altra lingua significa pensare in un altro modo. Può risultare molto utile assumere - attraverso un diverso abito linguistico - anche una diversa prospettiva sul mondo.

Finalità del progetto

Le finalità basilari dell'insegnamento di una disciplina utilizzando come veicolo la lingua straniera sono le seguenti:

1. fare acquisire i contenuti disciplinari
2. migliorare la competenza comunicativa nella L2
3. utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese)
4. favorire una maggiore motivazione allo studio di entrambe le discipline
5. sviluppare delle competenze cognitive e procedurali
6. permettere agli alunni di essere maggiormente esposti alla lingua straniera
7. offrire maggiore autenticità nell'uso della lingua in ambito scolastico
8. Sviluppare una competenza plurilingue per esercitare una piena cittadinanza in una società che è fondamentalmente, fra le tante altre cose, una società multiculturale e multilingue;
9. favorire la diffusione e l'applicazione della metodologia CLIL;
10. favorire atteggiamenti positivi nei confronti delle capacità di apprendere una L2;
11. formare a una conoscenza “complessa” e “integrata” del sapere;
12. migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea e internazionale;
13. promuovere la conoscenza interculturale
14. migliorare la competenza nella lingua straniera (LS) attraverso lo studio di contenuti



disciplinari;
15. creare occasioni di uso 'reale' della LS attraverso contesti comunicativi autentici e formativi
16. educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere;
17. stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari acquisiti tramite L2.
Caratteristiche essenziali del MODULO
- i contenuti vengono presentati principalmente in lingua inglese, privilegiando modalità didattiche che coinvolgano attivamente gli studenti, sia a livello individuale che in gruppo, anche con l'utilizzo di strumenti multimediali (computer, LIM e altro).
- si prevede l'utilizzo prioritario della lingua veicolare inglese
- Possibilità di modificare in itinere programmazione e metodologie adottate, in rapporto agli esiti verificati sulla base delle conoscenze e delle competenze effettivamente raggiunte dagli studenti
- Previsione di illustrazione della proposta progettuale e dei risultati finali alle riunioni collegiali e dei consigli di classe e ai genitori per informare e documentare gli esiti didattici e formativi raggiunti dagli studenti ed i progressi e le difficoltà incontrate nei processi di insegnamento/apprendimento sia in itinere che al termine del progetto.
VALUTAZIONE, MONITORAGGIO E DISSEMINAZIONE
Saranno fatti compilare, a fine corso, questionari di gradimento da alunni e famiglie. I risultati saranno raccolti ed analizzati.
Sarà organizzato un "CLI DAY" con mostra di tutti i prodotti realizzati dagli alunni ed esposizione in lingua inglese dei contenuti appresi.
I prodotti saranno inseriti sul sito della scuola, fruibili sia per i docenti e alunni della scuola che per chiunque fosse interessato alla nostra esperienza.
RICADUTA
Attraverso la metodologia CLIL viene favorita la motivazione dello studente e viene aumentata la consapevolezza dell'utilità di padroneggiare una lingua straniera. Questa metodologia favorisce nello studente la fiducia nelle proprie possibilità e il piacere di utilizzare la lingua come strumento operativo. L'insegnamento veicolare stimola la maggiore competenza linguistica (incremento del lessico, fluidità espositiva, efficacia comunicativa), abilità trasversali (partecipare attivamente ad una discussione, porre domande, esprimere opinioni personali) e abilità cognitive e di ragionamento autonomo, che sono obiettivi generali della scuola.

Data inizio prevista	02/10/2017
Data fine prevista	31/08/2018
Tipo Modulo	Potenziamento linguistico e CLIL
Sedi dove è previsto il modulo	NAMM8AM018
Numero destinatari	21 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60
Lingua	Inglese
Livello lingua	Livello Base - A1

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.2 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
CON NOI ... A SCUOLA D'EUROPA	€ 11.364,00
SMART KIDS AROUND EUROPE	€ 21.289,80
TOTALE PROGETTO	€ 32.653,80

Avviso	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea(Piano 985793)
Importo totale richiesto	€ 32.653,80
Num. Prot. Delibera collegio docenti	5445
Data Delibera collegio docenti	14/11/2016
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	5444
Data Delibera consiglio d'istituto	14/11/2016
Data e ora inoltro	15/06/2017 11:26:41
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B: <u>NOI CITTADINI.. A SCUOLA D'EUROPA_1</u>	€ 5.682,00	€ 6.000,00
	Totale Progetto "CON NOI ... A SCUOLA D'EUROPA"	€ 11.364,00	
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>"Eat well, live well!"</u>	€ 10.525,80	€ 11.000,00
10.2.3B - Potenziamento llinguistico e CLIL	Potenziamento linguistico e CLIL: <u>CLIL: 'GEOGRAPHY IS FUN'</u>	€ 10.764,00	€ 11.000,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola VICO EQUENSE 2 I.C. CAULINO
(NAIC8AM007)

	Totale Progetto "SMART KIDS AROUND EUROPE"	€ 21.289,80	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 32.653,80	